

CERTIFICATO DI DEPOSITO TASSO VARIABILE

FOGLIO INFORMATIVO - aggiornato al 01-10-2009

Ai sensi della delibera C.I.C.R. del 4 marzo 2003 e delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 25/07/2003

PARTE I: INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni – Sede Legale e Amministrativa: Via Niccolò Tommaseo, 7 - 35131 Padova
 Sito Internet: www.bancaetica.it - E-mail: posta@bancaetica.it - Tel. 049 8771111 - Codice ABI 05018 Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al numero 5399 - Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 02622940233 - Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale Sociale e riserve al 31/12/2008 € 26.104.304,00

PARTE II: CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Struttura e Funzione Economica

Titoli emessi per la raccolta di risparmio a breve e medio termine. Forma d'investimento che permette di vincolare il proprio risparmio per un periodo che va dai trentasei ai sessanta mesi. All'atto della sottoscrizione viene rilasciata una ricevuta non cedibile: non è, quindi, richiesta l'apertura di una custodia titoli. I certificati di deposito sono emessi in euro, in via continuativa, a semplice richiesta del sottoscrittore e non possono essere liquidati prima della scadenza del vincolo. Il sottoscrittore, compatibilmente con le richieste di finanziamento che la banca riceve, può esprimere una preferenza circa la destinazione del proprio risparmio indicando in quale dei settori di intervento della banca (cooperazione sociale, ambiente, cultura e società civile, cooperazione internazionale o destinazioni specifiche), veicolarlo.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore, commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti di importo di € 103.291,38 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato, salvo quanto diversamente previsto dall'art. 27 del fondo stesso.

PARTE III: CONDIZIONI ECONOMICHE

CERTIFICATO DI DEPOSITO TASSO VARIABILE

TAGLIO MINIMO

Taglio minimo 1.000€

SPESE

Emissione gratuita
 Bonifico per rimborso su conto corrente di altra banca 2,58€
 Accredito cedola su conto corrente di altra banca 0,77€

TASSO DI INTERESSE CD A TASSO VARIABILE

Tasso indicizzato Euribor 3 mesi (media rilevazioni giornalieri ultimo mese del trimestre solare per il trimestre successivo) diminuito di uno spread indicato alle varie scadenze

36 MESI Tasso Euribor 3 mesi - 1,00 punti percentuali
 48 MESI Tasso Euribor 3 mesi - 0,75 punti percentuali
 60 MESI Tasso Euribor 3 mesi - 0,50 punti percentuali
 TASSO MINIMO PER DURATE 36, 48 e 60 MESI Tasso nominale: 0,30% - Rend. effettivo netto: 0,219%

ESEMPI DI CD A TASSO VARIABILE AL TASSO DI RIFERIMENTO

TASSO DI RIFERIMENTO	DURATA IN MESI	SPREAD	TASSO LORDO	TASSO NETTO
0.79%	36	-1	0.3	0.219
0.79%	48	-0.75	0.3	0.219
0.79%	60	-0.5	0.3	0.219

LIQUIDAZIONE INTERESSI

36, 48 e 60 MESI Gli interessi sono conteggiati e liquidati annualmente

RITENUTA FISCALE

Ritenuta fiscale applicata 27% come da normativa fiscale vigente

IMPOSTA DI BOLLO:

Per tutti i certificati di deposito che non siano collegati ad un conto corrente e deposito titoli è prevista l'applicazione dell'imposta di bollo sui contratti pari a € 14,62 per ciascuna emissione, ai sensi del D.Lgs n. 164 del 2007. L'applicazione dell'imposta avviene in fase di emissione del titolo.

CERTIFICATO DI DEPOSITO TASSO VARIABILE

Foglio Informativo - aggiornato al 01-10-2009

Ai sensi della delibera C.I.C.R. del 4 marzo 2003 e delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 25/07/2003

PARTE IV: CLAUSOLE CONTRATTUALI

S'illustrano qui di seguito le clausole che recano i principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti tra banca e Cliente:

TASSO:

Al certificato è applicato un tasso annuo nominale variabile.

Il tasso indicato sul certificato rimane invariato per il solo primo periodo annuale di corresponsione degli interessi. Per i periodi annuali successivi e per tutta la durata di ciascuno di essi, il tasso sarà determinato al momento della decorrenza del singolo periodo considerato, secondo i seguenti criteri di indicizzazione: media aritmetica semplice (divisore 365), con arrotondamento al centesimo più prossimo, delle quotazioni giornaliere del tasso Euribor "Euro Interbank Offered Rate" 3 (tre) mesi, relative all'ultimo mese di ogni trimestre solare immediatamente precedente le date del 01 gennaio, 01 aprile, 01 luglio e 01 ottobre, ridotto dello spread previsto in relazione alla durata complessiva del vincolo, come indicato nella sezione relativa alle Condizioni Economiche dell'allegato Documento di sintesi, applicato con riferimento ai singoli periodi annuali di corresponsione degli interessi la cui decorrenza ha inizio nel trimestre immediatamente successivo alle date sopra indicate.

Le suddette quotazioni sono pubblicate sul quotidiano Il Sole 24 Ore e su altra stampa specializzata, oppure diffuse sui principali circuiti telematici. Qualora, per qualsiasi motivo, non fosse disponibile l'"Euribor", verrà utilizzato, quale valore per la determinazione del tasso da applicare al certificato, il corrispondente valore del precedente trimestre solare, con l'applicazione del medesimo spread sopra indicato.

RIMBORSO E RINNOVO:

La banca preventivamente invia al sottoscrittore un avviso di scadenza del vincolo e richiede le istruzioni per il rimborso o per il rinnovo del certificato stesso. Tali istruzioni devono pervenire alla Banca almeno 5 giorni prima dalla scadenza del certificato. Alla scadenza del vincolo se dal cliente non sia pervenuta alcuna istruzione, la banca si riserva la facoltà di procedere al rimborso del certificato, sulla base dei dati indicati dal cliente all'atto della sottoscrizione, da parte del cliente del certificato stesso. I certificati scaduti cessano di produrre interessi. In caso di rinnovo entro i termini indicati ai commi precedenti, il nuovo certificato maturerà interessi in base al tasso stabilito al momento del rinnovo. Non è previsto il rimborso anticipato del deposito.

COMPONENTI PRINCIPALI DI RISCHIO:

I rischi connessi ai Certificati di Deposito sono:

- rischio di tasso: in caso di oscillazione dei tassi di mercato, può variare il controvalore della cedola in corso e di tutte le cedole previste dal piano per i certificati a tasso variabile, mentre tutte le cedole dei certificati di deposito a tasso fisso rimangono costanti

- rischio di liquidità: legato alla impossibilità per l'investitore di liquidare parzialmente o totalmente l'investimento prima della scadenza

- rischio di controparte: è rappresentato dalla possibilità che la Banca non sia in grado di far fronte alle obbligazioni assunte relativamente al pagamento delle cedole e/o del capitale. A fronte di questo rischio è prevista la copertura nei limiti di importo di euro 103.291,38 per ciascun depositante delle disponibilità risultanti dal certificato nominativo per effetto dell'adesione della

Banca al Fondo Interbancario di Tutela del Deposito.

La Banca ha un interesse in conflitto in quanto l'operazione ha ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

SOSPENSIVA E DIRITTO DI RECESSO:

Ai sensi dell'articolo 30 Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (di seguito TUF), l'efficacia del contratto concluso fuori sede ovvero collocato a distanza ai sensi dell'articolo 32 TUF è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.

"Ufficio Reclami: La banca aderisce all'accordo interbancario per la costituzione dell'ufficio reclami della clientela e dell'Ombudsman Bancario. E' istituito presso la sede della banca l'Ufficio Reclami al quale il cliente potrà rivolgersi per iscritto. L'Ufficio Reclami provvederà a rispondere alle richieste entro sessanta giorni. Per maggiori informazioni è a disposizione l'Avviso recante le principali norme di trasparenza."

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Spese per singola operazione:

Commissione a carico del cliente per ogni operazione effettuata.

Valute su versamenti:

Indica la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi. Gli interessi sono conteggiati con valuta del giorno in cui è effettuato il versamento (solo contante) sino alla data di prelievo.

Tasso di Interesse:

Remunerazione che il cliente riceve a fronte di un deposito.

Da compilare solo in caso di offerta fuori sede, per l'identificazione del soggetto che entra in rapporto con il cliente.

Offerta fuori sede effettuata mediante il Sig.

con la qualifica di:

Eventuale iscrizione all'Albo Unico dei Promotori Finanziari (provvedimento n. _____ del _____)